



**AVVISO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE  
AL PROGETTO "INCOMING DI BUYER ESTERI  
A TUTTOFOOD 19-22 MAGGIO 2013"**

**Sommario**

1. Finalità.....	2
2. Dotazione finanziaria .....	2
3. Attività oggetto dell'intervento .....	2
4. Soggetti beneficiari.....	3
5. Regime di aiuto.....	3
6. Presentazione della domanda.....	4
7. Istruttoria e valutazione delle domande.....	5
8. Graduatoria finale e rinuncia al beneficio .....	6
9. Obblighi delle imprese beneficiarie, decadenza e sanzioni .....	6
10. Controlli .....	7
11. Responsabili del procedimento .....	7
12. Informazioni e assistenza tecnica .....	7
13. Trattamento dei dati personali.....	7

## 1. Finalità

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 1 - Internazionalizzazione) e in collaborazione con Fiera Milano SpA, promuovono, anche grazie al contributo finanziario del Fondo di Perequazione 2011-2012 di Unioncamere, il progetto "**Incoming di buyer esteri a Tuttofood 19-22 maggio 2013**".

Il progetto è finalizzato ad incentivare i processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde poco o per nulla internazionalizzate, ma che hanno un buon potenziale competitivo, al fine di ampliare il numero delle imprese esportatrici.

Il progetto sosterrà le imprese lombarde in un percorso di avvicinamento ai mercati internazionali attraverso una modalità facilmente accessibile quale quella dell'incoming in Lombardia di buyer esteri, fornendo anche un supporto specialistico di guida e accompagnamento.

## 2. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per il progetto ammontano a **€ 500.000**, di cui € 340.000 a carico di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia e € 160.000 a carico di Fiera Milano SpA.

## 3. Attività oggetto dell'intervento

Il presente bando prevede l'offerta alle imprese beneficiarie, **in forma interamente gratuita**, di un pacchetto di servizi comprendente:

- La partecipazione alla manifestazione fieristica internazionale "**Tuttofood**", in programma presso il quartiere fieristico di Rho Fieramilano dal 19 al 22 maggio 2013, con uno **stand preallestito di 9 mq**, inclusivo di assicurazione, utenze e quota di adesione;
- L'organizzazione di **incontri d'affari con buyer esteri** qualificati, appositamente selezionati e invitati sulla base dell'interesse dell'impresa, e la messa a disposizione di interpreti nell'area comune;
- Un **percorso di preparazione propedeutico** alla partecipazione alla fiera e agli incontri con i buyer, al fine di sfruttare al meglio le opportunità di contatto con potenziali clienti;
- **Assistenza specialistica** nelle tematiche internazionali (contrattualistica, dogane, fiscalità, trasporti, ecc.) utile per orientarsi su nuovi mercati.

Tutti i servizi elencati sono offerti gratuitamente alle imprese beneficiarie e costituiscono un beneficio equivalente ad una somma di **€ 5.000** per ciascuna impresa.

Saranno ammesse a beneficiare del pacchetto di servizi sopra indicato n. **100** imprese.

#### 4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le imprese lombarde in possesso, **alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia**, dei seguenti requisiti:

- qualificarsi come Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI) ai sensi della normativa comunitaria<sup>1</sup>;
- rientrare nella classificazione ATECO 2007 con i codici **C-10** "Industrie alimentari" e **C-11** "Industria delle bevande";
- avere sede legale e/o operativa in Lombardia;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente e risultare attive;
- essere in regola con il Diritto Camerale Annuale;
- avere un numero di effettivi<sup>2</sup> compreso tra **5** e **249** unità;
- avere un fatturato, come da ultimo bilancio approvato o dichiarazione dei redditi, compreso tra **€ 500.000** e **€ 10.000.000**;
- non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'art. 1 del Reg. CE n. 1998/2006<sup>3</sup>;
- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli Aiuti di stato per il salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 dell'1 ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L 575/1965 (C.D. disposizioni contro la mafia).

#### 5. Regime di aiuto

Le agevolazioni di cui al presente bando, per la quota finanziata con risorse pubbliche, sono concesse sulla base del **Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87**

---

<sup>1</sup> Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), consultabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu>.

<sup>2</sup> Come definiti nella sopra richiamata Raccomandazione 2003/361/CE. In particolare, gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro/anno (ULA); ovvero il numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio o che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Sono da considerarsi effettivi: a) i dipendenti; b) le persone che lavorano per l'impresa in posizione subordinata e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti; c) i proprietari gestori; d) i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa concessi. Apprendisti e studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono conteggiati tra gli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

<sup>3</sup> In particolare, l'impresa non rientra nei seguenti settori: settore della pesca e dell'acquacoltura; settore carboniero; settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, elencati nell'allegato I del Trattato.

**e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)**<sup>4</sup>. Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2.2).

Se l'impresa richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore a €. 200.000,00, tale limite, per effetto della concessione del contributo richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora, con l'importo dell'aiuto concesso col presente bando, l'impresa superi il suddetto massimale, l'aiuto non potrà essere concesso neppure per la parte che non superi detto massimale.

L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso ed è quantificabile in un valore di **€ 3.400**, pari alla quota di servizi offerti finanziata con risorse pubbliche.

Le imprese dovranno dichiarare, compilando l'apposita sezione disponibile sul sito [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it), di non superare, con il beneficio ottenuto tramite la partecipazione a questo progetto, il massimale "de minimis" di loro competenza<sup>5</sup>.

Dovranno inoltre dichiarare che il contributo assegnato, sommato all'ammontare di contributi ricevuti in regime di "de minimis" e agli eventuali contributi ricevuti sulla base del regime di aiuti temporanei di importo limitato di cui al D.P.C.M. del 3 giugno 2009<sup>6</sup> (ed eventuali successive modificazioni) ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari non superano il massimale ivi previsto di € 500.000.

## **6. Presentazione della domanda**

Le domande potranno essere presentate a partire **delle ore 12.00 del 14 febbraio 2013 fino alle ore 12.00 del 14 marzo 2013**.

Le imprese dovranno presentare la domanda esclusivamente in forma telematica accedendo al portale [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it), gestito da Unioncamere Lombardia, compilando l'apposito "Modulo di Domanda".

Il Modulo di Domanda includerà anche un "Questionario di Valutazione", con domande a risposta multipla, da compilare obbligatoriamente in ogni sua parte.

L'impresa dovrà provvedere al pagamento dell'imposta di bollo di **€ 14,62 i cui estremi dovranno essere riportati nella domanda on line**. La suddetta marca dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informatico, da conservare presso l'impresa.

Dopo aver concluso la compilazione della domanda, l'impresa dovrà:

- scaricare il Modulo di Domanda generato dal sistema informatico;
- firmarlo digitalmente tramite un dispositivo di firma elettronica;

<sup>4</sup> Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28/12/2006, consultabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu>.

<sup>5</sup> Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il contributo assegnato relativo alla presente domanda) non superano il massimale previsto dal regolamento "de minimis".

<sup>6</sup> Concernente le modalità di applicazione della Comunicazione CE "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009, in particolare con riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili come da autorizzazione della CE, decisione del 28 maggio 2009 (aiuto di stato n. 248/2009).

- ricaricarlo all'interno del sistema informatico;
- caricare, in formato elettronico, copia della carta d'identità del legale rappresentante o del suo delegato alla sottoscrizione della domanda.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o quelle prive della documentazione richiesta saranno dichiarate inammissibili.

Ogni impresa può inoltrare **una sola domanda** di partecipazione.

## 7. Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate si comporrà di due fasi:

- FASE 1: Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate sarà effettuata da **Unioncamere Lombardia** e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- Completezza e regolarità della domanda presentata e rispetto dei termini per l'inoltro;
- Sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando;
- Regolare versamento del diritto camerale annuale.

- FASE 2: Valutazione di merito

La valutazione di merito delle domande pervenute ritenute formalmente ammissibili verrà condotta da un **Nucleo di Valutazione** paritetico tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, composto di 4 membri da individuare con apposito provvedimento regionale.

La valutazione sarà effettuata sulla base delle risposte al Questionario di Valutazione, a risposta multipla, di cui al punto 6, finalizzato a:

- Attribuire le premialità relative alle seguenti condizioni prioritarie: a) percentuale di fatturato export rispetto al fatturato totale inferiore al 10%; b) nessuna precedente partecipazione a Tuttofood;
- Valutare l'impresa sotto i seguenti profili: a) esperienza in campo internazionale; b) organizzazione aziendale; c) capacità produttiva.

Al Questionario sarà attribuito un punteggio da 0 a 100, come da tabella sotto riportata:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Condizioni prioritarie	50 punti
Esperienze in campo internazionale	8 punti
Organizzazione aziendale	24 punti
Capacità produttiva	18 punti
Punteggio massimo	100 punti

A parità di punteggio sarà attribuita priorità in graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora di completamento della procedura informatica di presentazione della domanda).

## 8. Graduatoria finale e rinuncia al beneficio

Al termine della fase di valutazione di merito il Nucleo di Valutazione redigerà la graduatoria finale, che sarà approvata, entro il termine massimo di 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande, con provvedimento del Responsabile del Procedimento regionale. Il provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e i suoi esiti comunicati ai soggetti interessati.

L'impresa beneficiaria, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di assegnazione del beneficio, potrà rinunciare al beneficio dandone comunicazione, tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata, anticipata via fax/e-mail, a:

### **Unioncamere Lombardia**

Via Ercole Oldofredi, 23

20124 Milano

PEC: [unioncamerelombardia@legalmail.it](mailto:unioncamerelombardia@legalmail.it)

Fax: 02-607960.235

Il Responsabile del Procedimento regionale provvederà allo scorrimento della graduatoria approvata e all'assegnazione del beneficio alla prima impresa in graduatoria esclusa dal beneficio.

Il beneficio è erogato sotto forma di servizi. Non è pertanto previsto alcun pagamento diretto all'impresa beneficiaria.

## 9. Obblighi delle imprese beneficiarie, decadenza e sanzioni

L'impresa beneficiaria è tenuta a:

- sottoscrivere, attraverso la modulistica online, un impegno formale di partecipazione alla Fiera Tuttofood;
- assicurare la propria disponibilità a partecipare alle attività previste dal progetto, come descritte al punto 3;
- compilare, alla conclusione delle attività previste dal progetto, l'apposito modulo di *customer satisfaction*;
- dare comunicazione a Unioncamere Lombardia di ogni cambiamento intervenuto che determini la perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al punto 4.

Qualora l'impresa beneficiaria non rispettasse gli obblighi e le previsioni di cui al presente bando o risultasse, da verifiche e controlli, l'insussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità o la non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotti, l'impresa decadrà dal beneficio ottenuto.

Nel caso di decadenza dal beneficio assegnato, intervenuta prima della partecipazione alla fiera, o di rinuncia oltre i termini previsti al punto 8, l'impresa sarà tenuta a risarcire i costi sostenuti per la mancata partecipazione, nella misura del 50% del valore dei servizi offerti, come indicato al punto 3 del presente bando, per un ammontare di **€ 2.500**.

Nel caso di decadenza dal beneficio, qualora la partecipazione alla manifestazione fieristica sia già avvenuta, l'impresa sarà tenuta a rimborsare i costi dei servizi

indebitamente fruiti, nella misura del 100% del valore dei servizi offerti, come indicato al punto 3 del presente bando, per un ammontare di **€ 5.000**.

## 10. Controlli

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario. I controlli, svolti direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto dell'intervento;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data della comunicazione di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente bando.

## 11. Responsabili del procedimento

I responsabili del procedimento sono:

- per Regione Lombardia: Dr.ssa Cristina Colombo della DG Industria Artigianato Edilizia Cooperazione;
- per il Sistema camerale lombardo: Dr. Renato Montalbetti di Unioncamere Lombardia.

## 12. Informazioni e assistenza tecnica

Per informazioni relative al presente Bando è possibile contattare:

### **Unioncamere Lombardia**

Tel.: 02-607960.1

E-mail: [internazionalizzazione@lom.camcom.it](mailto:internazionalizzazione@lom.camcom.it)

PEC: [unioncamerelombardia@legalmail.it](mailto:unioncamerelombardia@legalmail.it)

È possibile richiedere assistenza tecnica relativa alla procedura di inserimento delle domande compilando il modulo presente sul sito [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) alla voce **Assistenza**.

## 13. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, si informa che titolari del trattamento dei dati sono:

- Unioncamere Lombardia, nella persona del Legale Rappresentante – Via E. Oldofredi n. 23 – 20124 Milano;
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore – via F. Filzi n. 22 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per Unioncamere Lombardia: il Responsabile dell'Ufficio Legale
- per la Regione Lombardia: il Direttore della D.G. Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione.

Ai fini della fruizione dei benefici previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.